

COMUNE DI TORTORETO  
Provincia di Teramo

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale n. 24/2025 del 21/07/2025	OGGETTO: <b>Parere sull'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000</b>
--------------------------------------	--

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno 21 del mese di luglio 2025 il sottoscritto Dott. Valerio D'Amicodatri Revisore Unico dei Conti, nominato con atto di Consiglio Comunale n.7 dell'8/4/2025, con il presente verbale esprime il proprio parere in merito alla proposta di delibera n.17 del 18.07/2025 avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000", trasmesso via mail allo scrivente unitamente ai seguenti allegati:

- Relazione del Responsabile del servizio finanziario Priscilla Di Vittorio;
- Allegato A - Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione;
- Allegato B - bilancio assestato + proposte equilibri di bilancio;
- Dettaglio dei capitoli - maggiori uscite;
- Dettaglio dei capitoli - minori uscite.

**Richiamato** l'art. 239, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

**Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000**, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

**Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.lgs. n. 267/2000**, il quale prevede che:

*"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

**Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011**, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio.

Tenuto conto che i responsabili di servizio, in risposta alla nota prot. n. 22241 del 04.07.2025 del responsabile finanziario, hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni.

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario.

Tenuto conto:

- che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto il fondo cassa alla data del 30.06.2025 ammonta a €. 1.590.304,65;
- che l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 30.06.2025 è pari a zero;
- che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- che risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 38.000,00;
- dei contenuti esposti nella Relazione del Responsabile dell'ufficio finanziario;
- che allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, per il quale tuttavia lo scrivente raccomanda un costante monitoraggio dei residui e dell'attività di riscossione, in quanto l'ente non rispetta il parametro obiettivo relativo all'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente, come peraltro segnalato nel verbale 17 del 12 maggio 2025.

**Verificata** la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 derivanti da una diversa allocazione delle spese corrente così sintetizzata:

- **Maggiore Spesa** pari ad euro 55.500,00;
- **Minore Spesa** pari ad euro 55.500;

**ANNO 2025**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 00,00	
	CA	€ 00,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 55.500,00
	CA		€ 55.500,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 55.500,00	
	CA	€ 55.500,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 55.500,00</b>	<b>€ 55.500,00</b>
	<b>CA</b>	<b>€ 55.500,00</b>	<b>€ 55.500,00</b>

**Vista** la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

**Visti** i pareri del responsabile del servizio finanziario rilasciati ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, riportati nella proposta di delibera;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Considerato** che:

a) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi.

**Tenuto conto** che l'organo di revisione è tenuto ad esprimere un parere in ordine:

- alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni;
- agli equilibri finanziari;
- agli equilibri di cassa;
- ai vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme sul pareggio di bilancio;
- ad accertare il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio

**ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

L'organo di revisione economico-finanziaria

**Dot. Valerio D'Amicodatri**

